





Economia Circolare Come Opportunità

Agenda 2030 e gli SDG (Sustainable Development Goals)



Obiettivo 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, **Economia circolare**



Cosa si intende per Economia Circolare?

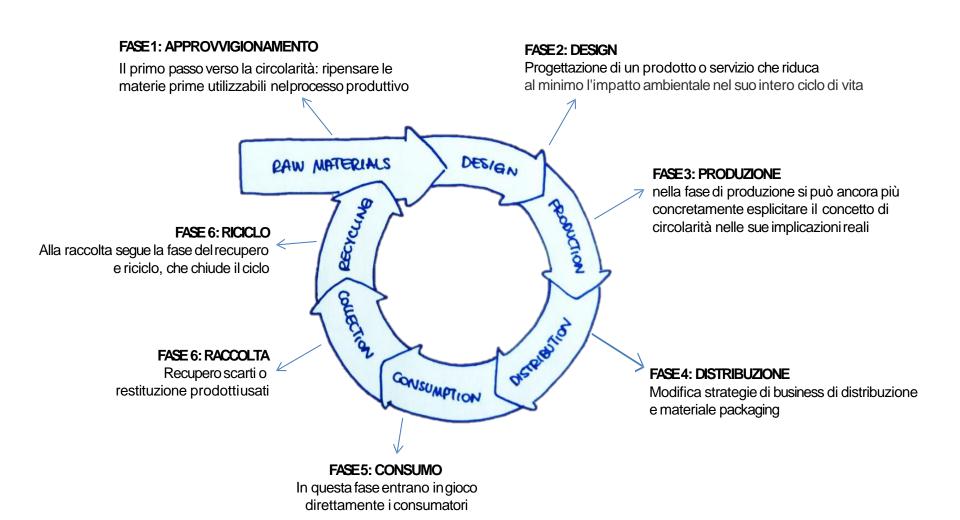
"L'ECONOMIA CIRCOLARE è un paradigma basato sulla rigenerazione del capitale naturale attraverso la revisione dei modelli di business e di consumo lungo tutta la catena del valore, in un contesto normativo favorevole e di equità sociale"

E'evidente come questo cambio di paradigma può tradursi in opportunità significative per le imprese che decidono di affrontare questa sfida, con raggiungimento di vantaggi economici, sociali e ambientali considerevoli

Simili azioni e strategie consentono di realizzare

- significativi risparmi di energia e risorse e ovviamente riduzione dei costi
- incremento della **competitività** e della riconoscibilità
- miglioramento del proprio posizionamento sul mercato o inserimento in nuovi mercati.
- benefici per l'ambiente
- posti di lavoro a livello locale

Dove intervenire nel ciclo di produzione?





Per far si che l'economia circolare sia una concreta opportunità per le imprese, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, in collaborazione con l'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, offre gratuitamente un percorso tecnico-scientifico di affiancamento alle PMI verso l'economia circolare, al fine di aiutarle nella definizione di strategie di miglioramento attuabili

Per partecipare **compila il <u>questionario</u>!** Hai tempo fino al **1°Aprile**!

In cosa consiste?

Il **percorso di supporto strategico** per la massimizzazione della circolarità è volto alle <u>imprese</u> (in via preliminare per il settore manifatturiero) e si articola in **tre step**

- **STEP 1**: COINVOLGIMENTO IMPRESE E PERCORSO DI FORMAZIONE
- **STEP 2**: TAVOLI DI LAVORO
- STEP 3: SUPPORTO INDIVIDUALE (CHECK UP)



Coinvolgimento imprese e Percorso di Formazione Coinvolgimento delle imprese del territorio di riferimento e **percorso informativo e formativo** sul tema della Circular Economy

Obiettivi:

- Coinvolgere il numero più ampio di imprese del territorio di riferimento
- Sensibilizzare e formare tali imprese sui temi della Circular Economy e sulle opportunità da esse derivanti, per fornire competenze puntuali di supporto alla realizzazione di un'economia circolare

Target prioritario:

 Comparto manifatturiero, in via prioritaria i seguenti 3 settori produttivi: Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche; Industria Meccanica; Industria del legno

Azioni:

- un evento a carattere divulgativo/informativo: avvenuto lo scorso 14 Dicembre
- almeno 2 eventi seminariali



Tavoli di Lavoro

Percorso di identificazione di azioni di settore (tavoli) per la massimizzazione della circolarità

Data inizio: Maggio

Obiettivi:

- Identificazione del livello di circolarità del settore di appartenenza
- Identificazione dei drivers e delle barriere alla circolarità i) interne alle imprese e ii) proprie del settore di appartenenza, con particolare riguardo alla logica difiliera
- Identificazione e definizione di azioni di miglioramento della circolarità del settore di appartenenza

Target:

- Almeno 30 imprese
- Tutti i settori, con priorità per i tre settori indicati: Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche; Industria Meccanica; Industria del legno

Azioni:

 Tavoli di lavoro a cui partecipano circa 10 imprese per tavolo, facilitati dalla presenza di un Ricercatore dell'Istituto di Management della Scuola S.Anna

Durata del percorso:

- 3 o 4 incontri per ogni tavolo, della durata di quattro ore ciascuno



STEP 3

Supporto individuale

Supporto individuale con check up per 15 aziende pilota volto ad identificare strategie *tailored* per la massimizzazione della circolarità

Obiettivi:

- Eseguire una gap analysis del livello di circolarità di ciascuna azienda
- Indagare le dinamiche interne all'azienda che possono essere fattore di promozione o barriera all'aumento della circolarità
- Individuare e valutare le opportunità/azioni per rendere più circolare ciascuna azienda

Target:

- 15imprese

Azioni:

Due incontri sul campo con i ricercatori del Sant'Anna:

- 1. Una giornata in azienda, mirata a eseguire un checkup della circolarità approfondito
- 2. Una giornata in azienda, al fine di presentare attività/progetti miranti a sviluppare innovazioni in grado di migliorare la circolarità all'interno dell'azienda

Output: Rapporto personalizzato per ciascuna azienda organizzato nella forma di piano strategico per la massimizzazione della circolarità nel breve e nel medio-lungoperiodo

1° INCONTRO

12 Marzo ore 9.30 Sala Esposizioni di Palazzo Affari ai Giurieconsulti

"GLI STRUMENTI DI MISURAZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE"

presentato dall'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna

'La transizione verso un'economia circolare richiede un **cambiamento strutturale**, un ripensamento delle **strategie e dei modelli di business** per salvaguardare la competitività aziendale ed il patrimonio di risorse naturali. In quest'ottica la **misurazione della circol**arità rappresenta un requisito essenziale per permettere di perseguire azioni concrete e raggiungere risultati misurabili'

I temi trattati:

MISURARE LA CIRCOLARITA'

Quantificare le risorse impiegate durante l'intero ciclo di vita di un prodotto attraverso un bilancio materico (kg) ed economico (€) seguendo un processo INPUT e OUTPUT: risorse che utilizzo e che restituisco.

ALCUNI APPROCCI ALLA MISURAZIONE: indicatori singoli indicatori multipli

	Indicatore singolo	Indicatore multiplo
Flusso di materia	 Impronta idrica (WF): identifica il volume totale di acqua consumata o inquinata lungo l'intera catena di fornitura del bene/servizio Input Materiale per unità di servizio «Zaino» ecologico 	- Analisi dei flussi materiali
Flusso di energia	 Domanda cumulativa i energia Energia grigia: somma di flussi di energia, diretti e indiretti, necessari per produrre un prodotto/servizio Analisi dll'exergia 	
Consumo di suolo	 Impronta Ecologica: quantità di suolo produttivo richiesto e l'area richiesta per assorbire le emissioni di carbonio generate. 	
Altri indicatori	- Impronta di carbonio	- Analisi del Ciclo di Vita (LCA)

• L'ANALISI DEL CICLO DI VITA (LCA) COME STRUMENTO PER LA MISURAZIONE DELLA CIRCOLARITA'

ECONOMIA CIRCOLARE (EC) è una strategia ispiratrice per creare valore per l'economia, la società e le imprese minimizzando l'utilizzo di risorse e gli impatti ambientali mediante la riduzione, il riutilizzo e il riciclo.

ANALISI DEL CICLO DI VITA (LCA) è uno strumento robusto e basato su conoscenze scientifiche per misurare gli impatti ambientali dei prodotti, servizi e modelli di business.



- Costruire la **storia** del prodotto
- Raccogliere i dati e le informazioni per ciascun stadio della vita del prodotto
- Costruire il modello per il calcolo degli impatti sul software dedicato
- Analizzare i risultati in maniera strutturata approfondita

VUOI SAPERNE DI PIU' SULLA <u>LCA (LIFE CYCLE ASSESSMENT)</u> E SU COME APPLICCARLA ALLA TUA AZIENDA?

VIENI A SCOPRIRLO II 16 APRILE h. 9.30

Presso Palazzo Giureconsulti Piazza dei Mercanti n. 2 Milano – Sala Esposizioni

«MISURARE LE PERFORMANCE AMBIENTALI DEI PRODOTTI PER MIGLIORARNE LA COMPETITIVITÀ: L'ANALISI DEL CICLO DI VITA (LCA)»

Nel corso del seminario verranno introdotti:

- i concetti cardine alla base dell'analisi del ciclo di vita (LCA),
- le attività principali che l'azienda dovrebbe realizzare quando opta per l'analisi del ciclo di vita sui propri prodotti
- i concetti di base da tenere presente per l'interpretazione, la comunicazione e la valorizzazione dei risultati derivanti da essa

Partecipa e iscriviti!

Sito www.milomb.camcom.it/ambiente